

Terziario e artigianato, credito agevolato per 20 milioni

È il plafond messo a disposizione delle aziende dalla convenzione tra i confidi Fogalco e Lia Eurofidi e Credito Bergamasco. Martinelli: «La collaborazione tra banche e confidi riduce le distanze con effetti positivi sulle pmi»

Treviglio, al via i nuovi corsi di TAE Teatro

Riprendono anche quest'anno i corsi di teatro organizzati dall'associazione culturale TAE Teatro di Treviglio. Per l'anno 2015/2016 sono previsti percorsi distinti per fasce d'età: il primo corso è dedicato ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni e si svolgerà in orario pomeridiano (ogni martedì dalle 17.30 alle 19); il secondo è pensato per gli adolescenti dai 16 ai 18 anni (giovedì 18 - 20), e il terzo per gli adulti si terrà in orario serale (ogni mercoledì dalle 19.30 alle 23). Le attività del corso per ragazzi prenderanno il via il 20 ottobre con una lezione gratuita in cui i giovani aspiranti attori potranno confrontarsi con le principali tecniche attoriali, mettendosi in gioco in una attività forse insolita, ma di certo educativa e stimolante. Oggetto del corso sarà il teatro, concepito sia come gioco che come linguaggio mediante il quale esprimersi liberamente, attraverso il corpo e la voce. A queste attività viene affiancato l'insegnamento delle principali tecniche del teatro d'ombre e di alcune discipline

circensi come giocoleria ed equilibrismo.



Il corso per gli adolescenti partirà invece il 1° ottobre. Per gli adulti (a partire dai 19 anni) la lezione di prova del corso biennale è prevista il 14 ottobre. In questa occasione si potrà sperimentare in prima persona l'emozione di stare su

un palcoscenico, assumendo una prospettiva privilegiata sulle dinamiche sceniche e attoriali. Il laboratorio è rivolto a chiunque si voglia mettere in gioco e scoprire più da vicino il mondo del teatro: non sono infatti richieste precedenti esperienze in ambito teatrale. Le lezioni si svolgeranno nella sede dell'associazione culturale TAE Teatro presso le Cantine Teatrali di via Bellini 2 a Treviglio.

Info: www.taeteatro.org

**Comelit sbarca a New York,
maxi commessa per
l'installazione di
videocitofoni**



La tecnologia italiana di Comelit Group sbarca Oltreoceano per una fornitura nel cuore di New York, a conferma della crescita della presenza dell'azienda di Rovetta anche nel panorama internazionale. A Comelit è stata infatti affidata la realizzazione dell'intero impianto videocitofonico di Stuyvesant Town-Cooper Village (PCVST), una grande area residenziale di oltre 320.000 mq situata nel distretto di Manhattan. Progettato per accogliere i veterani di ritorno dalla Seconda Guerra Mondiale, il grande insediamento deve il suo nome attuale a Peter Stuyvesant, il primo governatore della colonia olandese del New Amsterdam, e a Peter Cooper, industriale, inventore e filantropo, fondatore della Cooper Union.

PCVST, oggi di proprietà di CW Capital che ne ha affidato l'amministrazione alla CompassRock Real Estate, comprende 11.250 unità immobiliari di diverse tipologie per metrature e prezzi, compresi alcuni appartamenti di lusso. Insomma, una vera e propria città nella città, a due passi dall'East Village, dove abitano oltre 30mila persone protette da un avanzato sistema di sicurezza, con telecamere e apparecchiature di controllo degli accessi. Ognuno dei 110 edifici del complesso è dotato di due videocitofoni Vandalcom Digital, per un totale di 220 posti esterni. Si tratta di un modello realizzato in acciaio inox, studiato per resistere ad eventuali atti vandalici e dotato di una rubrica digitale, indispensabile considerato il numero elevato di utenti residenti in ciascuna torre. Comelit ha fornito anche tutti monitor interni degli 11.250 appartamenti: la scelta è ricaduta su Planux, con monitor a colori e tecnologia 'Sensitive Touch'.

“Si tratta, a livello numerico, della più grande fornitura della storia di Comelit: attualmente lo stato di avanzamento

dei lavori è al 40% e contiamo di completare l'installazione dell'impianto videocitofonico in un paio di anni – commenta Marco Giugnetti, direttore vendite estero di Comelit Group -. Il progetto su New York ci dà grande soddisfazione anche sul fronte delle prospettive di mercato perché è una nuova ulteriore conferma della crescita del nostro gruppo in ambito internazionale”.



Con un fatturato consolidato che nel 2014 ha sfiorato gli 80 milioni di euro (+8,1% rispetto al 2013) e una quota destinata all'export del 60%, Comelit Group si presenta come una realtà di dimensione internazionale complessa e articolata, con sedi in 13 Paesi. Storicamente consolidata nell'ambito dell'Unione Europea, con una presenza significativa in particolare nel mercato francese e in quello della Gran Bretagna, Comelit Group sta conoscendo importanti e significativi risultati anche nelle aree del Sud-Est asiatico e degli Stati Uniti: “La nostra tecnologia proprietaria, insieme alla completezza dell'offerta, si sta rivelando un 'arma competitiva vincente. Negli Stati Uniti, in particolare, stiamo crescendo a due cifre ormai da diversi anni, mentre nell'Estremo Oriente, con l'apertura della filiale di Singapore prima e dell'ufficio di rappresentanza ad Hong Kong, siamo coinvolti nella realizzazione di alcuni dei più prestigiosi complessi residenziali” conclude Giugnetti.

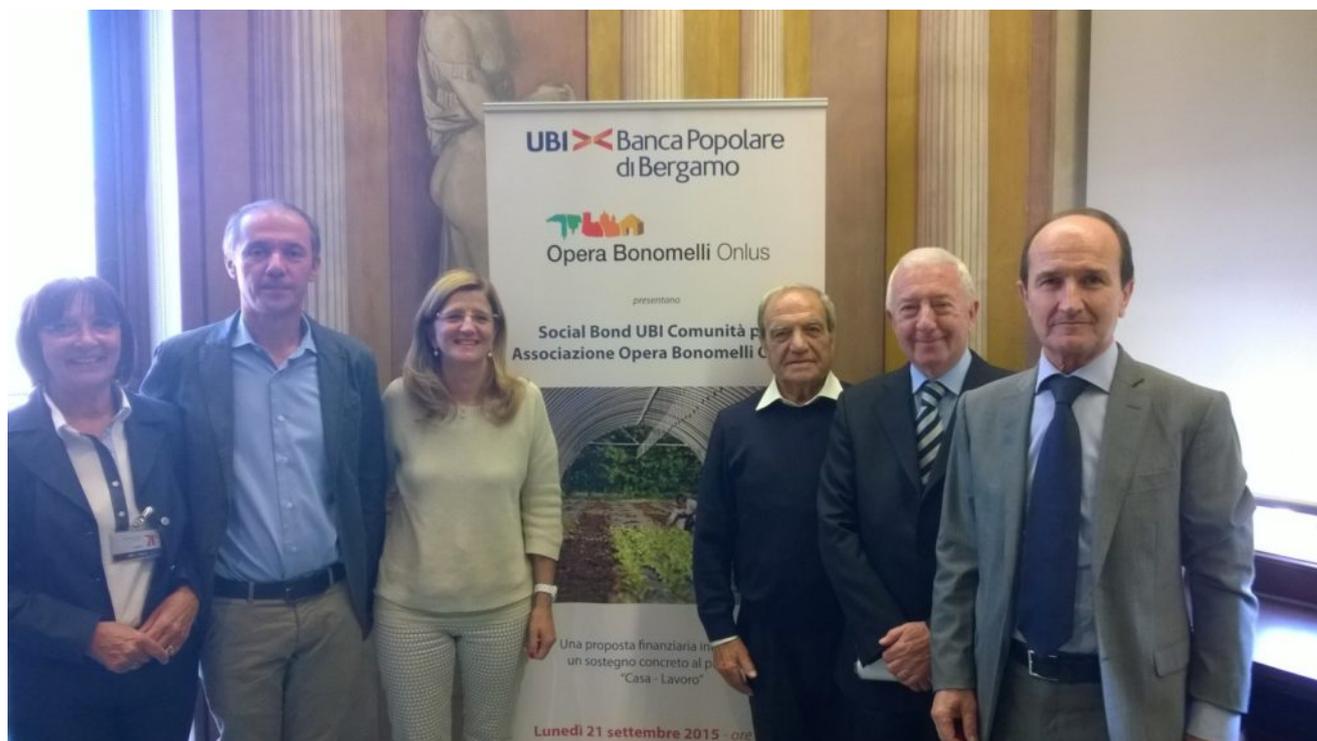
«La democrazia ci ha reso esigenti. Forse anche troppo»

Il rettore Stefano Paleari all'apertura dell'anno accademico: «Oggi chiediamo davvero molto a chi ci governa, ma sono equilibrio e moderazione che aiutano una società a progredire e a essere più giusta». E sui giovani: «spesso mal trattati e dimenticati»

Food Film Fest, ecco i vincitori

I premi assegnati dal concorso cinematografico internazionale di Bergamo

Dalla “Popolare” un social-bond per supportare l'Opera Bonomelli



di Bergamo, Gruppo UBI Banca, ha annunciato l'emissione del prestito obbligazionario "solidale" (Social Bond) "UBI Comunità per Associazione Opera Bonomelli Onlus" per un ammontare complessivo di 5 milioni di euro destinato a nuovi risparmi, i cui proventi saranno in parte devoluti a titolo di liberalità all'Associazione Opera Bonomelli Onlus, a sostegno del progetto "Casa - Lavoro" rivolto al sostegno dei cittadini accolti nella struttura. I soggetti interessati sono persone in condizione di fragilità sociale (perdita del posto di lavoro, crisi ed esclusione dal nucleo familiare) e fragilità personale (difficoltà o incapacità a sostenere una esistenza in totale autonomia in quanto bisognosi di un sostegno relazionale, di un punto di riferimento che dia loro sicurezza). Queste persone accolte nella struttura dopo aver svolto un percorso di aiuto, finalizzato prevalentemente a supportare le fragilità individuali (che può durare dai sei ai quindici mesi), sono sostanzialmente pronte ad intraprendere un nuovo "viaggio" nella società, ricostruendo un loro progetto di vita. Questo avviene se vengono garantite alcune condizioni: un reddito, un'abitazione e un supporto relazionale degli operatori dell'Opera Bonomelli nella fase iniziale di autonomia, il principale obiettivo che si propone

il progetto in questione.

Le obbligazioni emesse dalla Banca Popolare di Bergamo hanno taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro, durata 3 anni, cedola semestrale, tasso fisso lordo annuo pari a 0,60% per il primo anno, 0,85% per il secondo anno e 1,20% per il terzo anno; possono essere sottoscritte dal 21 settembre 2015 al 22 ottobre 2015, salvo chiusura anticipata o estensione del periodo di offerta. L'offerta è riservata a chi apporta nuove disponibilità durante il periodo di collocamento. Le obbligazioni non sono destinate alla quotazione in nessun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione: saranno negoziate in contropartita diretta nell'ambito del servizio di negoziazione per conto proprio. L'importo devoluto da Banca Popolare di Bergamo all'Associazione Opera Bonomelli Onlus, a titolo di liberalità, può arrivare fino a 25mila euro in caso di sottoscrizione dell'intero ammontare nominale delle obbligazioni oggetto dell'offerta.

“La Banca Popolare è molto sensibile alle tematiche sociali e lo strumento del Social Bond è un'ottima soluzione per sostenere concretamente tanti progetti meritevoli – commenta il presidente Giorgio Frigeri -. “Siamo orgogliosi quindi di poter sostenere una storica realtà come Opera Bonomelli, così conosciuta e stimata a Bergamo, un ente che da anni ha come obiettivo principale ricostruire una vita decorosa a persone che vivono in strada, sfrattate, sole, senza lavoro, a soggetti con problemi di dipendenza. Per la nostra Banca sostenere il progetto “Casa – Lavoro”, dopo altre importanti iniziative sociali ed etiche in tutte le aree dove siamo presenti con le nostre filiali, significa ribadire ancora una volta il nostro impegno nel collaborare con quelle Associazioni che sviluppano progetti a beneficio di comunità che fanno parte del nostro territorio e inevitabilmente della nostra vita”.

Accesi cinque totem, la città diventa più smart

Si sono accesi i cinque totem multimediali di orientamento per cittadini e turisti, collocati in Piazzale Marconi a Bergamo e inaugurati oggi da ATB Mobilità e Comune di Bergamo, in occasione della Settimana Europea della Mobilità. I cinque totem di indirizzamento pedonale sono distinti in due tipologie: due, con informazioni statiche, come ad esempio mappe e cartine del nodo intermodale e dei servizi urbani in partenza dalla Stazione FS di Bergamo; e tre, dotati anche di informazioni dinamiche, a scorrimento, che informano l'utente sui mezzi trasporto pubblico urbano, extraurbano e tramviario presenti nella principale area di interscambio della città, a breve integrati con le informazioni sui servizi ferroviari e



aeroportuali di collegamento a Bergamo. Il sistema è predisposto anche per la visualizzazione di altre informazioni: condizioni del traffico stradale sui principali assi viari ed autostradali di Bergamo, tariffe ed eventuali agevolazioni per l'utilizzo di mezzi pubblici disponibili, tempi medi di attesa (es. servizio Taxi, deposito bagagli, etc.), disponibilità dei noleggi (Bike Sharing, Car Sharing, Bike e Car Rental, etc.), iniziative ed eventi del territorio e

condizioni meteo, anche regionali. Oggetto dello studio iniziale è stata quindi l'area di Piazzale Marconi, che rappresenta per Bergamo un luogo strategico per la presenza di numerosi terminal di trasporto: la stazione ferroviaria, la stazione autolinee urbane ed extraurbane, il capolinea della

linea tramviaria Bergamo-Albino, l'interscambio con il trasporto pubblico per la connessione con l'Aeroporto "Il Caravaggio" di Orio al Serio, il servizio di Bike Sharing. Oltre al valore di interconnessione, l'area è centro di aggregazione urbana, attrattore di eventi e manifestazioni, principale luogo di accoglienza turistica. Grazie al sistema di orientamento sviluppato tramite strutture segnaletiche polifunzionali per pedoni (wayfiding), cittadini e viaggiatori possono da oggi acquisire facilmente le informazioni aggiornate sui servizi di trasporto e muoversi più facilmente tra i principali luoghi di interesse della città.

L'aggiornamento delle informazioni presenti sui totem, dotati di Monitor TFT, avviene attraverso una connessione web ad alta prestazione con Modem 4G LTE, funzionale anche come punto di accesso (Access Point) per la connessione Wifi offerta al pubblico. Il sistema è inoltre dotato di un software di controllo remoto in grado di fornire, in tempo reale, lo stato di funzionamento delle installazioni, al fine di favorire, al bisogno, interventi di manutenzione e riparazione, mirati e tempestivi. Il sistema di wayfiding utilizza "E015 Digital Ecosystem", un ambiente digitale di cooperazione per lo sviluppo di applicazioni software integrate, realizzato nell'ambito dei progetti sostenuti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano per EXPO 2015 con l'obiettivo di favorire la standardizzazione e la diffusione delle informazioni su protocolli condivisi ed interoperabili. Gli aderenti all'ecosistema E015 concordano di adottare un modello di riferimento tecnologico per la condivisione dei propri dati/servizi e per arricchire l'offerta di applicativi agli utenti finali che, nelle intenzioni, dovrebbe continuare anche oltre l'esposizione universale. Expo Milano 2015 ha messo a disposizione le soluzioni tecnologiche a supporto del progetto, integrandolo nella piattaforma tecnologica di servizi per l'evento (Expo Service Delivery Platform) e rendendola accessibile a tutti i partner interessati. Il

progetto è stato realizzato da ATB Mobilità, con il supporto di Steer Davies Gleave, società di consulenza internazionale tra le più importanti nel settore dei trasporti. Il valore complessivo del progetto, comprensivo delle analisi iniziali, dello studio grafico, della fornitura, della messa in servizio e della manutenzione per i prossimi tre anni, è di circa 140mila euro. “Con questa realizzazione, ATB prosegue nella politica degli investimenti e dello sviluppo dei servizi, confermandosi come Azienda protagonista sul territorio locale nel settore della mobilità – dichiara Alessandro Redondi, Presidente ATB.

“Dopo il sistema di indirizzamento ai parcheggi in struttura; l’upgrade tecnologico del servizio bikesharing La BiGi e l’estensione della rete con le due nuove stazioni di Bianzana e S. Fermo; l’attivazione dei totem multimediali in piazzale Marconi; ATB allunga il passo e lavora nella direzione di una città sempre più “smart”, capace quindi di informare i cittadini, i pendolari in transito dalla Stazione e i numerosi turisti in visita a Bergamo. Un investimento importante che potrà essere incrementato nel tempo con l’aggiunta di nuovi totem e l’integrazione di ulteriori informazioni”.

“L’attivazione dei 5 totem informativi rappresenta un’ulteriore tappa nel programma che il Gruppo ha intrapreso da tempo per rendere sempre più accessibili e moderni i servizi di trasporto e di mobilità a cittadini e turisti – dichiara Gianbattista Scarfone, Direttore Generale ATB. “Con questa realizzazione, una delle più avanzate in Italia, si completa l’idea progettuale proposta da ATB, per il miglioramento dell’infomobilità in Piazzale Marconi, ritenuta area strategica per l’aggregazione, l’interscambio, l’intermodalità e da attrezzare, quindi, con le tecnologie più avanzate. I totem di Piazzale Marconi, forniti da Aesys azienda leader del settore, contribuiscono ad aggiungere un ulteriore tassello al disegno più ampio che comprende: l’indirizzamento ai parcheggi; la gestione delle Ztl con

telecamere; il sistema di monitoraggio in tempo reale del servizio degli autobus e quello di gestione intelligente dei semafori sugli assi stradali est – ovest e nord – sud; il rinnovato servizio di bike sharing La BiGi; la App ATB Mobile che consente a cittadini e turisti di accedere a tutti i servizi di ATB; e tutti quegli investimenti in tecnologia e servizi che contribuiranno a migliorare la mobilità dei cittadini a Bergamo”. “Grazie all’accensione dei totem in piazzale Marconi si attua davvero quel polo intermodale, finora mai del tutto realizzato – dichiara Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità del Comune di Bergamo. Le segnaletiche di indirizzamento dei flussi pedonali daranno vita a quella grande stazione a cielo aperto che è nella nostra visione, dove confluiscono ferrovia, autobus di città, Teb, servizi extraurbani e taxi. Il lavoro dell’amministrazione sull’area dimostra l’attenzione alle problematiche dell’area: attraverso il progetto di riqualificazione di Ines Lobo, ai lavori per la realizzazione del parcheggio del metropark e al trasloco di Bergamoscienza all’Urban Center crediamo di poter migliorare la fruizione dell’area, sottraendola sempre più alla periferia e includendola progressivamente alle aree centrali della città”.

Trapiantati, partita la dodicesima Granfondo



La partenza della Granfondo trapiantati

Ha preso il via questa mattina dall'Ospedale Papa Giovanni XXIII la dodicesima edizione della Granfondo nazionale trapiantati, organizzata anche quest'anno dall'Associazione Amici del Trapianto di Fegato, in collaborazione con l'Ospedale di Bergamo, con l'intento di diffondere il tema della donazione degli organi a scuole, istituzioni, associazioni di volontariato ed ospedali di tutta Italia.

Quest'anno la tradizionale pedalata si svolgerà in Liguria fino al 26 settembre e sarà dedicata a Luisa Savoldelli, trapiantata di fegato tre volte, venuta a mancare lo scorso ottobre: "Era uno dei punti di riferimento dell'Associazione e in particolare nella manifestazione della Granfondo ciclistica – ha commentato Valentina Lanfranchi, Presidente dell'Associazione Amici del trapianto di fegato-. Esprimeva spesso riconoscenza ai donatori e non perdeva occasione per sollecitare le persone affinché si moltiplicasse l'impegno per la sensibilizzazione alla donazione degli organi. Abbiamo fatto tesoro dei suoi insegnamenti e oggi con ancora maggiore determinazione porteremo avanti questi principi".

Il programma di questa edizione prevede cinque tappe, che porteranno i partecipanti da Bergamo a San Remo, con visite agli ospedali S. Matteo di Pavia e S. Martino di Genova, alle

scuole di Pavia, Ovada, Arenzano e Finale Ligure e ai Comuni di Ovada e San Remo, per un totale di più di 380 km. Un percorso che vuole dare speranza a chi deve subire questo intervento delicato e sensibilizzare tutti sul tema della donazione degli organi. “Questa iniziativa vuole essere anche un modo per dimostrare come il trapianto può trasformare la vita di una persona, portandolo in pochi mesi da una situazione di grave insufficienza d’organo alla possibilità di pedalare per 80 chilometri al giorno per diversi giorni consecutivi – ha spiegato Mariangelo Cossolini, responsabile del Coordinamento prelievo e trapianti dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII e medico della manifestazione -. Inoltre è una conferma dei dati emersi dal progetto del Centro Nazionale Trapianti “Trapianto...e adesso sport”, di cui siamo i referenti per la Lombardia: lo sport migliora il benessere generale del trapiantato permettendo un corretto stile di vita con effetti che allungano la sopravvivenza dell’organo trapiantato. Nell’ambito di questo progetto quest’estate abbiamo creato un nuovo filone che ha previsto per i trapiantati percorsi di trekking sulle montagne bergamasche, dedicando l’iniziativa a Luisa, grande appassionata di montagna”.

I dati, fino ad agosto di quest’anno, parlano di un importante aumento dei trapianti eseguiti al Papa Giovanni XXIII, ben 124, con già 11 interventi in più rispetto al totale di quelli eseguiti nello stesso periodo lo scorso anno. Molto positivo anche il bilancio sul fronte della donazione: con 9 donatori segnalati e 11 prelevati in più rispetto allo scorso anno e soprattutto una netta diminuzione delle opposizioni, che si attestano al 10,3% (al 13% se si considera l’intera provincia di Bergamo), percentuale inferiore alla media regionale (26,1% circa) e nazionale (30% circa).

“Questi risultati sono in gran parte dovuti al lavoro dei nostri operatori che ha portato alla creazione di due nuove procedure, una clinico-organizzativa e una sulle modalità di relazione con i familiari del potenziale donatore, che ha reso

più efficace il nostro lavoro in terapia intensiva – ha spiegato Carlo Nicora, direttore generale dell’Ospedale Papa Giovanni XXIII -. Ciò non toglie che senza l’attenzione e la sensibilità dei cittadini nulla potremmo fare. È per questo che iniziative come questa sono fondamentali, perché fanno riflettere sulla necessità di decidere se diventare o meno donatori. La mancanza di una scelta chiara su questo fronte complica situazioni già difficili e riduce la possibilità di dare una speranza a chi è in lista d’attesa”.

Treviglio apparecchia via Sangalli per aiutare i bimbi africani

La Pro Loco Treviglio con gli Amici di via Sangalli, l’Associazione Commercianti Trevigliesi Professionisti e Artigiani, con il patrocinio del Comune di Treviglio promuovono Cenarbeneficando: la sera del 25 settembre la via Sangalli ospiterà una preziosa tavolata di 250 metri in una raffinata ed elegante coerografia per una cena a scopo benefico. 400 i posti a tavola. Il ricavato della manifestazione contribuirà alla costruzione di un asilo per 250 bambini in Etiopia.

www.prolocotreviglio.it

Addio a Enzo Rossi, un capitolo di storia delle librerie

Scomparso a 95 anni, per 22 è stato presidente dei librai Ascom